

VareseNews

Per un'ora di Rete chissà cosa darei: ora è gratis

Pubblicato: Martedì 7 Marzo 2017



Certo, prima dell'arrivo degli smartphone si poteva fare a meno di tenersi il mondo in tasca. Ma adesso no. Alzi la mano chi anche in montagna non dà una sbirciatina alle notifiche o, fatto ancor più grave, alla mail, magari rispondendo per lavoro.

Esistono tuttavia ancora posti dove questo risulta difficile.

Uno di questi è **Agra**, sulle montagne del Luinese, un balcone che si affaccia sul paradiso, al confine con la Svizzera e sospeso sul Lago Maggiore.

Ma la poesia viene meno quando c'è da utilizzare la Rete. Beninteso: i residenti hanno già una connessione che grazie all'etere permette comodamente di navigare.

«Il problema si presentava però coi tanti milanesi, ma anche tedeschi e svizzeri che ancora oggi vengono qui a passare le vacanze» – spiega il sindaco Ernesto Griggio.

Ci sono infatti diverse palazzine interamente abitate da tedeschi, qui ad Agra, basti pensare all'ex hotel Belvedere, dove su una trentina di appartamenti la quasi totalità dei proprietari parla tedesco. O nella località Gaggio, verso Colmegna: anche qui stesso copione, con un vero e proprio villaggio tedesco. **Non tutti questi villeggianti, però, hanno una connessione fissa**, e "l'internet" va e viene.

«Abbiamo allora pensato di aprire una finestra sulla Rete qui nella piazza del paese – continua il sindaco – . Grazie ad un operatore di Novara, siamo riusciti ad avere la possibilità di sfruttare una connessione gratis e per tutti. **È, a tutti gli effetti, un hotspot.** Basta solo registrarsi e la si può utilizzare per un'ora». Il sindaco ha annunciato oggi la cosa con un post su "[Sei di Agra se...](#)".

In quanti si sono già registrati? Impossibile per ora dirlo: la connessione è partita ieri sera alle 19, e oggi in tanti sono fuori per lavoro. **Vedremo forse a Pasqua, con l'arrivo dei primi villeggianti, se il servizio sarà gradito.**

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it